

IL PROGETTO COMUNITÀ DELLA SALUTE

Comunità della Salute è, infatti, un progetto nato a maggio 2020 che si pone l'obiettivo di **costituire una struttura sovracomunale** per sperimentare azioni e strategie sostenibili per “prendersi cura meglio e più da vicino” della salute dei cittadini. L'iniziativa è finanziata anche dal **Ministero del lavoro** e delle politiche sociali attraverso Regione Lombardia – DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità E Pari Opportunità, gode del patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bergamo e di una rete di 20 partner, firmatari di un protocollo d'intesa.

Il Punto di Ascolto si inserisce in quest'ottica virtuosa di welfare generativo: mettere in campo una rete di volontari, cittadine e cittadini volenterosi e desiderosi di dare un proprio contributo per il benessere della comunità, formati per offrire un primo ascolto e orientamento per diversi tipi di bisogni alle persone: a quelle malate di Covid-19 o che hanno altri problemi di salute e necessitano di informazioni e supporto; a quelle che a seguito di questo periodo di grande difficoltà vivono delle situazioni di malessere psicologico; a quelle che non sanno utilizzare autonomamente gli **strumenti digitali necessari per prenotare visite**, videochiamare i parenti, mandare email; a quelle con bisogni pratici nella gestione della quotidianità; a quelle che cercano aiuto e non sanno da dove cominciare. Per accedere al supporto del Punto di Ascolto è sufficiente chiamare il numero **351**

5544 874, una persona sarà pronta, in ogni momento della giornata, a rispondere alle richieste.

Il punto d'ascolto rappresenta un ***primo filtro di accoglienza dei bisogni***, grazie al quale lo Sportello di Prossimità, altro servizio di Comunità della Salute gestito dalla Cooperativa il Pugno Aperto, riuscirà ad essere vicino alle persone anche la notte e il fine settimana, quando i servizi socio-sanitari dei paesi sono chiusi. Perché i bisogni non vanno in vacanza. Nella speranza che questo sforzo possa rafforzare la salute di comunità e offrire un piccolo ma concreto contributo per ridurre l'affollamento dei nostri pronto soccorso.